### AS SOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuate Udine a domicilio . . L. 16 In tutto il Regno . . . > 30 Per gli Stati esteri aggiungere

le maggiori spese postali. Semestre e trimestre in pro-Ilo numero separato. . Cent. 5

VENETO ORIENTALE

MASSERIONI

whatter till a china is a Maldeerzioni inella iterza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenira.

Liettere non allrancate non si

ricevono ne si restituiscono manoncrittle ( promorth) firming ... Il giornale si vende all'Edicola dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Maning the Court Bull and international of the course and the same than

# dell'imperatore Guglielmo

arretrato . > 10

Dopo quanto è stato detto sulle teudenze guerresche, perchè educato alla militare, del giovane imperatore di Germania, à molto opportunemente venuto il suo discorso alla Dieta dell'Impero a mostrare per bocca sua e con molta franchezza quali sono le sue intenzioni. Egli vuole nè più nè meno di quello che vollero i suoi antecessori. Assicurare si con tutti i mezzi militari il Paese e la pace contro chiunque vo-

lesse turbarla; ma nel tempo atesso vivere in pace con tutti, osservare nel comune interesse e per la difesa dei rispettivi Stati, che non aspirano a conquiste, l'alleanza contratta coll'Austria e coll' Italia. Espresse poi la sua personale amicizia per lo czar delle Russie. Egli vuole occuparsi del benessere del Popolo e proteggere l'osservanza delle leggi.

Insomma è un discorso assolutamente pacifico e punto aggressivo; perche la Germania ha da difendere quello che ha ottenuto, ma non già da aggredire nessuno per conquiste alle quali non

Risulta però chiaro da tutto questo, he il nuovo imperatore vorrà ad ogni osto difendere quello che la Germania a riacquistato, riprendendo dopo due scoli l'Alsazia e la Lorena conquistate alla Francia sulla Germania. Su quew punto non rimane nessun dubbio; la Francia dovrà persuadersi che se ompesse la pace per la rivincita anmbbe incontro ad una lotta per l'esi-

Maigrado quello ch'ei dice della sua micizia personale per lo czar, si capice che gli sarà amico soltanto per la ace. Se poi parla francamente dell'alanza coll'Austria e coll'Italia, serve dassicurare la pace anche da quella

E' poi molto da notarsi quello che lice dell'Italia, mostrando che questa, on solo serve a mantenere l'equilibrio propeo come l'Austria, ma ha le ideniche ragioni della Germania di difenere la sua unità nazionale recentersi un mente acquistata e di occuparsi a con-2.50. olidare le istituzioni nazionali ed a promuovere il benessere dei Popoli.

> Le ragioni dell'alleanza tanto col-Impero a noi vicino, come col nostro legno, sono chiaramente espresse nel scorso di Guglielmo. Egli vede, che \* l'Austria-Ungheria, che è «un «comosto di tante diverse nazionalità, non sistesse, mancherebbe l'equilibrio euopeo a mantenere il quale tutti hanno

## APPENDICE

### a donna attraverso i

# Brevi appunti di JACOPO MONACO

smile to be proper The exact of Diamo ora uno sguardo all'Oriente, into di partenza della moderna ci-

ilta. Gli Ebrei furono nell'origine, come atti gli altri popoli dell'Oriente, senferoci e poco attivi dice uni illetre contemporaneo, e da ciò si può en arguire quanto infelice doveya esere la condizione della donna, se tal ondizione è, diremo così, figlia di

wella dell' uomo, accommondi la casador. Nell'epoca patriarcale, il sesso debole On aveva altra destinazione che quella procreare. La sterifità era considela come un disdoro (1). Il figlio di chele fu chiamato Giuseppe, che si-Pilica: « uno che crescerà, augumen-

interesse; e che la Germania e l'Italia, le quali acquistarono la loro unità nazionale parallelamente ed aiutandosi a vicenda, hanno il medesimo interesse da difendere, che è quello della loro esistenza. Esse sono alleate per questo e per niente altro che questo. Poscia, come sono nel centro dell'Europa e separate ed aventi centri tanto diversi come Berlino e Roma e l'una più continentale, l'altra più marittima, non avendo nè potendo avere in appresso nessuna ragione di offendersi, paiono fatte apposta per trovarsi d'accordo a difendere non solo la loro esistenza ed i comuni interessi, ma anche quelli dell'equilibrio europeo e della pace.

Insomma, se la parola espressa da quel luogo da un giovane sovrano ha un significato per la politica, noi crediamo che quella pronunciata dall' imperatore Guglielmo avrà il suo eco anche in Italia. P. V.

#### GLI EFFEFFIdella cieca ostinazione clericale

A volere distrutta l'unità nazionale dell' Italia per la restaurazione del potere temporale, che nocque tanto non solo alla Nazione, ma alla Religione, si produsse un risveglio generale della pubblica opinione, per cui anche nelle elezioni amministrative sono respinte a grande maggioranza le liste proposte dai clericali, anche se non sono i proposti dei temporalisti. A Venezia, a Genova ed in molte altre città accadde la stessa cosa; e così doveva essere. È ora che costoro dicano chiaro a tutti, se vogliono, o no l'unità e la pace interna della Nazione, Se non vogliono essere Italiani, vadano in Russia, od in Cina, od all' Inferno, dove Dante ha già messo i loro simili.

# Dicerie politiche sulla pace

Dopo che per l'assunzione al trono del nuovo imperatore di Germania si aveva voluto vedere imminente la rottura della pace europea; cosa a cui non potevamo credere, massime dacchè nella stessa Francia la pubblica opinione si occupa più di revisione che di rivincita e mostra più di temere una disfida altrui; che di provocarla da parte sua; teste si fece correre la voce, che tra i tre Imperi, compreso quello della Russia, fosse per stringersi un nuovo trattato.

Però, sebbene possa esser vero che dalla parte del nuovo imperatore di Germania possano venire delle dichia-

terà ecc., volendo Rachele dimostrare la speranza di continuare ad avere altri figli (2). Ditre quella di procreare, la donna a veva ancor l'altra di attendere alle domestiche faccende (3).

Non si conoscevano, o meglio, in allora 1-non., s'erano ancor sviluppati certi delicati sentimenti, talche non si badava neanche alle nozze incestuose (4). Ma Mose, migliorò la condizione femminile, chè gravemente puni le offese corporali alle donne, specie se incinte; obbligò il seduttore a sposare la sedotta; regolò e restrinse il diritto del padre di veudere la tiglia; condanno a morte chi maledicesse alla madre. Ma non ostante l'influenza di queste riforme, gli ebrei non lasciarono mai l'antichissima opinione di una morale inferiorità del sesso debole, persuasione falsissima e che passo nei tempi moderni (5). The rate of a division of the

Il connubio non era una pura formalita; non, una compravendita (6); e l'uomo non poteva avere più di quattro mogli, eccezion fatta pei re: Salomone: per esempio, sposò molte donne stra-

razioni pacifiche riguardo alla Russia (1) ciocchè sarebbe anche -- un ritegno - per la Francia, non crediamo che fra i tre Imperi si possa facilmente venire ad un trattato d'alleanza sulla base d'interessi comuni.

Non lo crediamo, perchè non c'è nessun indizio, che la Russia mostri di rinunziare ai suoi disegni in Oriente; disegni a cui almeno l'Austria e dopo lei anche l'Inghilterra e l'Italia non potrebbero acquietarsi. Tutte le voci che vengono dalla Russia sono contrarie alla pacificazione della penisola dei Balcani e soprattutto ad ammettere che la Bulgaria si governi da sè come crede. Essa continua a seminare dissidir e sospetti in tutti i nuovi Principati. Poi prende Erzerum in pegno dalla Turchia per il pagamento del suo debito cui essa non potrà effettuare mai. Da tutti questi ed altri indizii e dalla costanza de suoi propositi di procedere grado grado, ma di fare sempre qualche passo verso Costantinopoli non possiamo desumere, che si tratti della pace generale. Un'alleanza tra i tre Imperi non si potrebbe basare, che sulla tolleranza dei due centrali verso l'attuazione dei disegni di quello del Nord, che alla sua volta di addattasse ad altri acquisti dell'Austro - Ungarico ed alla incorporazione dell'Ofanda "all'Impero tedesco, ciocchè non assicurerebbe la pace generale, ma provocherebbe anzi la guerra.

Adunque, per quante proteste di pace e di amicizia alla Russia si facciano, ciò non potrebbe indicare che una sosta che può essere nelle intenzione di tutti, ma non già un accordo particolareggiato e definitivo fra i tre Imperi per mantenere lo statu quo in Oriente ora e poi, o per accomodarsi con nuove aggregazioni di territorii, che non sarebbero da altri concesse.

Anche le voci che si fecero correre non possiamo adunque considerarle, che come un indizio di più, che nelle incertezze attuali tutti vanno in cerca di una soluzione cui non sanno ancora trovare.

# LO ZANZIBAR

A proposito della nostra questione con lo Zanzibar, togliamo da una descrizione fatta da un ufficiale della Staffetta, questi particolari:

Il nuovo sultano, Seyd-el-Kalifa, è un bell'uomo di aspetto dignitoso ed autoritario, un bel tipo della razza araba conquistatrice, e non ha, come il precedente, le membra oscenamente stor-

(1) Vedi la conferma nel discorso imperiale, qui sopra commentato.

niere, come si legge nel III libro dei Re. Si poteva ripudiare la moglie (7), ma se questa prendeva altro marito, e che da questo pure venisse ripudiata, il primo sposo non la poteva riprendere più (8). Se un uomo si ammogliava, non andava alla guerra, nè sosteneva alcun pubblico aggravio per un anno, affinche stesse presso alla moglie sua.

Rigorose erano le pene dell'iadulterio (9) la moglie infedele era severissimamente punita; la fidanzata che tradiva lo sposo, veniva lapidata. Chi seduceva un vergine, doveva poi dotarla, e isposarla; se il padre della fanciulla non voleva darla al seduttore, questi era, obbligato a sborsare una somma di denaro, corrispondente alla somma della dote che solevan ricevere le fanciulle (10).

Questo elevato concetto della dignita femminile che avevan gli uomini, doveva ridondar tutto a beneficio della donna medesima a uno scambio avve. nire, di reciproca stima ed affetto, 

and read radiosity like! precessories Ai piedi dell'inacessibile Himalaya,

piate dall'elefantiasi. E' però, a quanto dicesi, molto timido e di corta intelligenza; molto amico della Germania, odia gli Inglesi che tentarono di impedirgli di salire al trono, e che, non essendovi riusciti, non si associarone alle dimostrazioni di festa fatte in tale circostanza.

Il giorno stesso della sua assunzione al trono, egli ricevette in forma privata il nostro console ed il nostro comandante, facendo loro mille proteste di amicizia. Anzi spinse la sua cortesia fino a mettere a loro disposizione la sua carrozza di gala perche facessero buttar via i fazzoletti inquinati: una gita al suo palazzo d'estate. Il comandante e due ufficiali approfittarono dell'offerta; ma la gita finì piuttosto male perche, essendosi azzoppato un cavallo, furono costretti a ritornare in città a piedi, facendo una diecina di chilometri sotto il solleune.

Intanto era bandito un solenne ricevimento, che ebbe luogo una mattina ed al quale intervennero tutti i consoli accreditati presso il sultano e tutti i comandanti e gli stati maggiori delle navi da guerra presenti in rada. Descriverò il cerimoniale impiegato verso di noi, che fu quello usato anche per gli altri. Il ricevimento venne fatto per ordine di trattati.

Al nostro comparire sulla piazza, la musica della guardia attaccò con discreto insieme la nostra marcia reale, mentre le truppe presentavano le armi, Intanto il sultano, circondato dai dignitari della sua Corte, si era fatto incontro a noi fin sul limitare dello scalone sul quale era disteso un ricco, tappetto di Persia.

Il sultano vestiva modestamente, alla, moda dei signori arabi, una lunga vestaglia di seta bianca con sovra una non meno lunga zimarra di seta nera. Aveva il capo fasciato da un turbante bianco, un ricco sciallo intorno alla vita ed i piedi scalzi come l'ultimo dei suo sudditti. L'unico oggetto veramente prezioso che egli avesse indosso era un pugnale a larga lama colla guaina d'oro e l'impugnatura ornata a profusione di pietre preziose.

Scambiati numerosi salam ed inchini alla foggia araba portando successivamente la mano destra al cuore, 'alle labbra ed alla fronte, il nostro console, che parla correntemente la lingua del paese, ci presentò al sultano, che ci strinse la mano. Quindi, postosi il console alla destra, si incamminò verso la sala del trono. Seguiva il comandante avendo alla sinistra il primo ministro, e poi un ufficiale; in ordine di grado e di anzianità, avendo a sinistra un dignitario.

Così, due per due, si entrò nella sala dove stavano raccolti molti altri notabili che ci salutarono con profondi in-

Il Sultano essendosi seduto sul suo trono, che è un seggiolone un po' più elevato degli altri, tutti gli astanti fecero altrettanto, noi mettendoci tutti a destra e vicino al trono. Immediatamente, mentre il sultano ed il console sı scambiavano complimenti, si avanzo gravemente un maggiordomo alla testa di una squadra di servi che ci offrirono il caffè. Le tazze erano, secondo l'uso

noi troviamo, la donna oggetto d'un amore ideale. Essa partecipava agli onori dell' nomo ; ivi, ottimamente sentita, e con vivi colori interpretata la muliebre avvenenza e la tenerezza coniugale. Di alto rispetto circondata e di cure amoroisssime, la soggezione della donna all'uomo, non era duramente sentita, che rispetto ed amore tenevano luogo della forza brutale.

Ecco la donna nel suo più alto ideale: soggetta all'uomo, ma di quella soggezione, che in luogo di cingerla delle datene dei barbari, la orna d'una splendida aureola, dell'aureola i cui raggifulgenti sul cuore dell'uomo mollemente si riflettono, concorrendo cost a consolidar vieppiù in quest ultimo, gli elevati concetti di atima e d'affetto. La mollezza che distingueva questo popolo, causata dallo stesso suo incivilimento, se d'una parte enervo l'uomo, dall'altra, concorse a confermar sempre più il vina colo d'amore che ambo i sessi legava,

In famiglia, la donna era oggetto di venerazione da parte de genitori. Il matrimonio celebravasi solenne e consal

and the state of the property of the state o arabo, piccolissime, di cristallo, poste sopra una specie di port-uova di oro massiccio elegantemente lavorato, ma il caffè era pessimo; una vera acqua tofana, come ebbe a definirla uno di noi, meridionale puro sangue. Subito dopo venne distribuita in grandi bicchieri una specie di orzata che pochi di noi ebbero il coraggio di bere, e finalmente un servo asperse largamente i nostri fazzoletti con essenza di rose. Questo odore è così penetrante ed in generale così sgradito ai nervi olfattori degli europei, che appena a bordo ci affrettammo a

Finita la distribuzione di essenza. sultano si alzo e collo stesso cerimoniale ci riaccompagno al limitare dello scalone, dove giunti, con infiniti saluti prendemmo commiato. Intanto il yacht del sultano faceva una salve di sette colpi con bandiera italiana al trinchetto. in onore del console : la musica si spolmonava, e noi ci imbarcavamo nelle lancie ansiosi di tornare a bordo e sbarazzarci del grave pondo della gran tenuta. Posso assicurare che un vestito di panno coll' aggravante delle spalline, del cappello a due punte, della sciabola e del solino alto inamidato si può al 32mo Celsio, paragonare alle cappe di piombo dei dannati dell'inferno dante-

# L'avvenimento al trono di Guglielmo II

· Property of the state of the

Il principe di Ple s venne ricevuto ieri dal Re Umberto, Egli annuncio ufficialmente l'avvenimento al trono di Guglielmo II.

Prima il principe aveva visitato l'on. Crispi, che gli restitul la visita nel pomeriggio.

# Tre nobili pensieri in tre dispacci

Ecco il testo di tre dispacci ricevuti dall'imperatrice Vittoria dopo la morte del marito.

Da Windsor:

« Tuo marito si è portato nella tomba: l'ultimo sorriso della mia vita.

\* Victoria >

Da Roma:

« Quando tutti piangono, il dolore di ognuno è minore. Calma il tuo dolore: universo piange con te.

< Margherita ».

Da -Madrid: 15 o. 10.0 G. Chuqua y «Il cielo è spietato: i due uomini. che qualche anno fa sedevano meco a tavola, giovani, forti e pieni di salute, Alfonso e Federico, non sono più.

« Cristina »

#### NIENTE CHOLERA

L'Esercito smentisce che a Massaua vi siano stati dei casi di cholera.

#### Trattato colla Francia

Si da per ufficiale l'annunzio della ripresa dei negoziati pel trattato commerciale con la Francia.

cravalo da sacrificio: e in esso il padre consegnava la figlia allo sposo. La rendita della sposa ovvero sia da cessione che il capo della famiglia avesse fatta senza il pieno consenso della fanciulla, era dichiarata suggestione di malefici second universal activities

Ma fa brutto contrasto a tanta civilia, l'uso di promettere in isposa la donna non ancor giunta alla pubertà; e l'altro, ributtante proprio, della fecondazione delle mogli, per via del fratello di loro o d'altro estraneo.

Questi costumi che venivano a togliere buona parte della liberta della scelta che deve avere la donna, devono però essere iscusati ; chè si deve riflettere che dessi erano avanzo di remota barbaria, e non civile istituzione.

(Continua).

(1) V. commento del Martini al versetto 23 (capitolo XXX della Genesi) E concept o partori (Rachele) un figliucio, dicondos Il Signore ha tolto il mio obbrobrio.

(2) lb, id. vers. 24,

### La seduta imperiale

La seduta imperiale dell'altro ieri a Berlino riuscì uno spettacolo grandioso indimenticabile.

Tutta la città era in moto sin dalla mattina; per il Viale dei tigli fu un continuo andirivieni di vetture principesche, di equipaggi con alti dignitari, e ufficiali superiori in grande tenuta. Una folla grandissima, staziono per ore intere davanti al castello reale, dove verso il mezzogiorno cominciarono ad arrivare gli equipaggi principeschi.

Dopo il servizio divino che ebbe luogo alle 12 12 nel castello per l'imperatore e i membri del Reichstag di confessione evangelica, e nella chiesa di Sant Edvige per i cattolici, il corteggio imperiale si formò nella Sala dei capitelli.

La Sala bianca era riempita.

In una tribuna eretta alla destra del trono avevano preso posto l'imperatrice e le principesse della casa reale e delle case regnanti di Germania, in istretto lutto. In un'altra tribuna presero posto componenti il corpo diplomatico che era al completo.

Per i deputati erano allineati i posti nella grande sala.

Il trono si elevava sopra un ripiano, a cui si saliva per tre larghi gradini, Il corteggio cominciò a sfilare verso

il tocco, aveva qualcosa di teatralmente grandioso.

Apriva il corteggio una compagnia della guardia del castello. Seguiva il gran maresciallo di Corte, coll'alto bastone, seguivano le alte cariche di corte portanti le insegne.

Il barone Meerscheidt-Hullesem, in tenuta di generale di fanteria, veniva innanzi sollevando sguainata la spada

dell' Impero, Il generale Strubberg, portava sopra un cuscino di stoffa d'argento il globo. Lo scettro, pure sopra un cuscino ma

di stoffa d'oro, era portato dal generale Stiele, e la Corona su un altro cuscino eguale, dal gentiluomo di corte Stolberg-Wernigerode.

Seguiva il generale di Blumenthal, che sollevava lo stendardo dell' Imperatore. Ai suoi lati venivano i generali von Schlichteng, e conte Alten.

Dopo questi ecco venire avanti, con passo sicuro, ma pallidissimo, nell'uniforme da generale d'esercito, l'Imperatore. Gli viene appresso un brillante seguito: il principe Enrico in tenuta da ufficiale di marina, il re di Sassonia, il reggente di Baviera, i granduchi di Baden, di Assia; accanto all'Imperatore è Bismarck nell'uniforme dei corazzieri di Pomerania.

Chiudevano il corteggio, gli aiutanti di campo e le alte cariche di Corte. L'imperatore prese posto davanti al

trono aveva alla sinistra dietro il generale Blumenthal coll'alto stendardo, alla destra il generale Meerscheidt, colla spada dell' impero.

L'imperatore lesse il suo discorso con

voce forte e sicura.

#### Un aneddoto inedito di Federico III

Lo racconta l'Ordine di Ancona: E' noto che Federico III venne nel 1853 su di un legno da guerra austriaco nel nostro porto per recarsi da qui a Roma, dove fu accolto con grande simpatia dal papa Pio IX.

Fu in quella occasione che il principe imperiale recandosi a Loreto corse un gravissimo pericolo. Il governo pontificio pose in quella circostanza a disposizione del Principe un carrozzone della Messaggeria, ma quando si fu sull'erta di Loreto il pesante veicolo, in luogo di procedere regolarmente, cominciò a indietreggiare, nè valsero fru-

(3) E va alla greggia, e portami due de' migliori capretti, affinche io (Rebecca) faccis pel tuo padre le pietanze, delle quali con piacere si ciba. Gen. XXVII, 9. V. anche vers. 14, 17 etesso cap.

(4) Abramo, sposò Sara figlia di suo padre. (5) Il Boccaccio, nel proemio al suo libro: Delle donne illustri, dice che quesi tutte le donne hanno ingegno tardo.

Però, se messer Giovanni, aveva si bassa idea delle donne, perche scriverne la storia delle illustri? Non dimostra con ciò come egli per nulla tenesse le femmine al disotto degli uomini? Il Castiglioni, nel suo Cortegiano, ha parole molto lusinghiere : ... se in ogni tempo vorrete misurare il valore delle donne con quel degli nomini, troverete che elle, non sono mai state, ne ancora sono adesso di virtu punto inferiori agli nomini.

li Piccolomini : ..... le donne reggono una città ed un imperio, con assai maggior discorso e giudizio che gli uomini. »

C. Agrippa, adduce per sostenere la femminile eccellenza, l'essere la donna stata creata dopo l'uomo, e quindi, come ultima, cosa più perfetta. Dice ancora che essa fu creata nel Paradiso terrestre, Adamo invece in un campo, însieme agli animali. Cita poi a sosteguo della sua tesi, le lunghe chiome, l'assenze delle calvizie, la minor facilità della pelle femminile a macchiarei. Lo stesso, loda nelle donne la perfezione della bellezza umana; la maggior pieta, state e incitamenti ai cavalli perchè si opponessero a quel fatale moto retrogrado. Fu allora che il vetturale -- un brav uomo da Osimo — con un vero tour de force, riusel a far girare lo sterzo, ma tale fu l'urto che ne ricevette, da farlo cadere riverso dal suo posto facendogli battere violentemente il capo in terra.

Il Principe così fu salvo da una terribile caduto in profondo fossato, ma il povero vetturale mori poco dopo. Egli chiamavasi Agostinelli: alla sua vedova il Principe assegnò una pensione di 100 marchi all'anno; pensione che le fu conservata fino ad oggi.

#### Dono alla principessa Letizia

La duchessa di Monteleone colle altre dame di Corte di Napoli, si posero alla testa di un Comitato, per offrire un dono di produzione napoletana alla principessa Letizia.

#### Una banca clericale

Parigi 25. Si afferma nei circoli di Borsa che il famigerato Bontoux, il noto banchiere che fece fallire l'Union Generale per centinaia di milioni, sia riescito a combinare con affaristi clericali la fondazione di una nuova Banca a cento milioni di capitale, con sede a Parigi e Vienna.

Prima di annunziare pubblicamente la creazione del nuovo stabilimento, il Bontoux tenta un concordato coi creditori della fallita Union Generale. A tale scopo si è costituito un Comitato finanziario, il quale sta trattando per una liquidazione amichevole; i creditori riceverebbero in saldo azioni della nuova Banca.

#### Il colioquio Mancini-Laur

L'onor. deputato P. S. Mancini diresse la seguente lettera alla Tribuna: Egregio Sig. Direttore,

Abituato ad una sistematica riserva, e ad astenermi da rivelazioni politiche, specialmente con giornalisti ed uomini politici stranieri, ho letto con qualche meraviglia le informazioni mandate alla Presse dal deputato francese sig. Laur. Esse mi obbligherebbero a molte rettificazioni, non solo intorno ai fatti, ma anche nel linguaggio che mi attribuisce intorno al Gambetta ed al principe di Bismarck.

Credo però che mi basti dichiarare, che sia per non essermi abbastanza spiegato, sia per essere stato mal compreso, non posso ammettere l'esattezza della comunicazione inviata alla Presse. erronea finanche nell'indicare il ministro italiano che rinnovò l'alleanza.

Aggradisca, ecc. P. S. MANCINI.

# PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del 26 giugno

#### Camera dei Deputati.

PRES. BIANCHERI.

Grimaldi rispondendo alla interpellanza di Indelli sulla crisi economica e commerciale delle Puglie, dice che il governo ha fatto e farà tutto quello che può per lenire il male, e che il ministero ha già deliberato di agevolare il trasporto dei vini col ribasso di tariffe.

Riprendesi quindi la discussione dei provvedimenti finanziarii.

Colombo esamina l'imposta sugli spiriti, e dice che, sebbene la commissione abbia migliorato, le proposte ministe-

la natural perizia nel medicare, la minore propensione si delitti, la religiosità ecc.

Molière, non è favorevole alle donne; e nelle Femmes savantes, si legge: Elles veulent écrire et devenir auteurs (atto 2, scena 7), con quel che precede e segu. Versi, che secondo il Gabba, alludono alla soverchia pretesa di talune donne, sia nelle lettere che nelle scienze, Molière e Boileau, benche compatrioti della celebre di Jevigné, negavano alle donne anco il diritto di esser dotte.

Rousseau, nel euo Contratto sociale, fra tanti diritti che va propugnando a favore degli uomini, non uno ne trova per le donne; nell'E. milio lancia quelle famose parole: La femme

est faite pour plaire à l'homme. Robespierre, considerava l'uomo come dittatore nel seno della famiglia: nulla la donna, È certo però, che nella grande Rivoluzione le donne non istettero solo alla « seience du menage » ma mostrarono coraggio, costanza al pari degli uomini.

(6) V. Genesi, Capo XXXIV, vers 14, 15, 16, 17. 18 ed il commento del Martini al verso 14.

(7) Se un uomo prende mogliej e la tien seco, ma ella non è amata da lui per qualche cosa di turpe, scriverà un libello di ripudio e portalto in mano a lei, e mandera via di aus casa. Deuter, XXIV, 1,

(8) Deuter, XXIV, 2, 3, 4.

(9) Esodo, XXII, 16, 17. (10) Dauter, XXIII, 22,

riali, queste non riusciranno a salvare dalla rovina quell' industria importante. Buttini accetta i provvedimenti pro-

posti, che rispondono ad una imperiosa necessità. Zeppa presenta, motivandolo, il se-

guente ordine del giorno: La camera dà facoltà al governo di colmare l'eventuale deficenza del bilancio straordinario con le entrate straordinarie e passa all'ordine del giorno. >

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

Il progetto sulla proroga del corso legale dei biglietti di Banca, discusso ieri, è approvato a scrutinio segreto.

Levasi la seduta alle 6.35.

# CRONACA

Urbana e Provinciale

#### PRO-MEMORIA

Invitiamo quei nostri abbonati della provincia, che si trovano in arretrato col pagamento, a voler regolare i loro conti coll'amministrazione del giornale, essendo prossima la scadenza del secondo trimestre.

#### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Staione di Udine - R. Istituto Tecnico.

26 giuguo 1888	ore 9 a.	ore3p.	ore 9 p.	ore 9 a. 27 giu.
Barom, ridott, a 10° alto met. 116.10 sul livello del mare mill.	749.8	748.7	748.4	747.9
Umidità rela- tiva	51	44	73	72
Acqua cad	sereno N	misto E	misto	7.5 N E
Vento (direz. vel. k. Term. cent.	N 3 27.1	29.9	6 22.5	1 22.1
Temperatura (	massim	a 31.3		

Temperatura ( minima 18.6 Temperatura minima all'aperto 18.3 Minima esterna nella notte 17.6

Onorificenza. Siamo lietissimi di porgere i nostri rallegramenti all'esimio signor G. B. Clerici, Ispettore delle Poste, per l'onorificenza accordatagli dal Governo, conferendogli la Croce di di cavaliere della Corona d'Italia.

Il neo-cavaliere sig. Clerici è un distintissimo funzionario, e la onorificenza è un premio ai di lui meriti. Ci auguriamo che spesso, come in questa volta, gli ordini cavallereschi siano una distinzione ai buoni servigi ed all'intelligenza.

Promozione. Il vice-presidente del Tribunale di Venezia D'Osvaldo, nostro comprovinciale, che fu parecchi anni a Udine, venue nominato presidente del Tribunale di Conegliano.

Volapükaklub. Kopanals, kels kosadoms juli volapükik, panünoms das tidup ozitom lulüdel plas mäludel, düp jölid e lafik.

Comitato per le Iapidi ai Friulani morti per la patria.

Come abbiamo annunciato, ieri l'altro si riuni la sotto commissione finanziaria. Il presidente del comitato generale cav. Pacifico Valussi nell'aprire la seduta comunicò come la sotto-commissione tecnica abbia ad unanimità di voti deliberato di appoggiare la proposta di riduzione del tempietto sotto la loggia di S. Giovanni per ivi collocare le lapidi coi nomi dei caduti. Procedutosi quindi alla nomina del presidente della sottocommissione finanziaria, venne eletto per acclamazione a tale carica l'on, Senatore G. L. Pecile ed a vice presidenti il nostro assessore comunale cav. avv. Valentinis ed il f. f. di Sindaco di Pordenone avv. Enea Ellero della leggendaria spedizione dei Mille.

La seduta fu quindi sciolta dopo aver raccomandato alla presidenza che per la prossima riunione faccia in modo di avere dalla sotto Commissione tecnica almeno un dato approssimativo sul quale poter iniziare i lavori per raccogliere i fondi necessari all'esecuzione del patriotico monumento,

La tramvia fino a mezzanotte. la seguito a concerti presi fra la Società della tramvia ed il proprietario della birraria Kosler, durante la stagione estiva un carrozzone circolera dalle 10 di sera fino alla mezzanotte fra il caffe Corazza e la Stazione della ferrovia.

Manca l'acqua e non si incominciano i lavori per una strada decretata. Riceviamo e pubblichiamo:

Finalmente il Municipio ha fatto levare il vecchio pozzo (meglio pozzanghera) che si trovava a porta Villalta, gostituendolo con un'unica fontana, la quale venne collocata sul piccolissimo

marciapiedi, cioè nel punto più esposto ai raggi solari. Detta fontana poi, con questi calori, getta tant'acqua che per riempire un secchietto ci vuole un quarto d'oral E ciò si fece in una parte della città, abitata quasi esclusivamente da povera gente e dove nessuna famiglia ha potuto introdurre l'acqua in

Quando si discusse la quistione di Porta Villalta, si approvò l'ordine del giorno del consigliere di Caporiacco sulla chiusura definitiva di detta porta durante la notte, aggiungendo però, che, per compensare almeno in parte i danni da ciò derivanti, si dovessero sollecitare i lavori, già in progetto, della strada interna di circonvallazione fra la porta in discorso e quella di A. L. Moro, nonchè si decretò la congiunzione dei lavatoi posti sul Ledra colla parte interna della città.

La votazione di queste proposte ebbe luogo il giorno 5 marzo a. c. e finora non si accenna nemmeno ad un iontano preparativo dell'incominciamento dei decretati lavori!

Un abitante di Porta Villalia.

La voce dell'uccisione d'una ragazza friulana nella Bassa Ungheria, di cui fu fatto cenno nel nostro giornale, si verificò essere del tutto infondata,

Un telegramma del nostro concittadino Tisiotti, che dirige una di quelle filande, dice che tutte le donne stanno benissimo e vivono in pace.

Bagno involontario. Ieri all'una dopo mezzogiorno una fantesca che stava lavando biancheria nella roggia di San Cristoforo cadde nell'acqua, ma usci subito incolume senza bisogno d'alcun aiuto. Era divenuta però estremamente pallida. La sua padrona, abitante in quei pressi e che era stata tosto avvertita, la venne a prendere e la condusse a casa.

Orario del dazio consumo. Per norma si avverte che l'Ufficio Centrale del dazio consumo di questa città è aperto al pubblico dalle ore 9 antim, alle 4 pom. di tutti i giorni feriali, e pei giorni festivi dalle 9 ant. alla 1 1/2 pom. La Direzione

Consiglio di leva. Distretto di Sacile. - Sedute dei giorni 25 e 26

giugno:	
Abili di la categoria	79
Abili di 2ª categoria	6
Abili di 3ª categoria	. 53
In osservazione all'ospitale	3
Riformati	26
Rivedibili	53
Cancellati	1
Dilazionati	29
Renitenti	38

Totale 288

Congresso di latterie. Durante Esposizione di fioricoltura e frutticoltura che avrà luogo a Treviso, verrà tenuto un Congresso delle latterie venete.

Domenica si nomino il Comitato or-

dinatore del Congresso.

Per la provincia di Udine ne fanno parte il co. N. Mantica e il dott. G. B. Romano. A Presidente venne eletto il cav. avv. Schiratti, presidente della latteria di Pieve di Soligo.

Varil casi di carbonchio si ebbero negli scorsi giorni nel Comune di Udine e vicini. A Zugliano morirono tutti i capi di hestiame di proprietà di un bravo contadino; a Risano casi in due stalle diverse; a Cussignacco (nel Comune di Udine) tre casi in pochi giorni. Le autorità comunali e superiori provvedano con tutta energia perchè la malattia non si diffonda come pare ne abbia tutta la tendenza.

Il suicidio del nonzolo. L'infelice Carlo Moro, nonzolo del Cristo, la cui tristissima fine a Cividale, narrammo ieri estesamente, non era stato sempre, quale si dimostrò negli ultimi tempi.

Per molti anni egli si serbò marito e padre affettuoso, e la sua condotta riprovevole data da circa un anno, dal tempo cioè ch' egli entrò in relazioni colla ragazza che tentò d'uccidere a Cividale, Ci risulta poi da informazioni degne

di sede, che la moglie e i figli non surono indifferenti al fatale annunzio, ma che ne rimasero anzi addolorati immeasamente.

Quella disgraziata famiglia si trova ora in difficili condizioni finanziarie, e chi volesse aiutarla fara certamente opera di carità:

Speriamo del resto che i timorati soni stenitori del Cittadino, del qual giora nale il defunto era gerente responsabile, non abbandoneranno la di lui fa. miglia in preda alla miseria.

Il cadavere del suicida, orribilmente trasfigurato in causa della forte dose di veleno trangugiato, venne sepolto nel Cimitero di Cividale,

Corte d'Assise di Udine. Presidente cav. Fontana.

Giudici dott. Ovio e Bodini. P. M. cav. Amati.

Difensore avv. D'Agostini. D'Astola Davide di anni 60, guardia ferroviaria, era chiamato. a rispondere di eccitamento alla corruzione per avere negli anni addietro in Pordenone ed i ultimamente in Gemona nel 1887 ecci. tato e favorito la corruzione della pro. pria figlia Corinta nata nel 10 febbraio

Nientemeno che l'accusa era stata formulata dalla di lui moglie Elisabetta Dellornese ed anche dalla figlia.

Durante l'istruttoria della causa mancò a' vivi la moglie predetta ed allora la figlia non continuò più ad ac. cusare il padre ed anzi all'udienza, smentendo quello che aveva detto in precedenza, lasció credere di non essere stata veritiera per istigazione della madre.

Difatti anche il Dastola ebbe repli. catamente a dichiarare che la di lui moglie era di facili costumi, e di una condotta sotto ogni riguardo spregievole, Il P. M. sostenne l'accusa, ma l'avv.

D'Agostini analizzò minutamente le risultanze ottenute e potè dimostrare, che le circostanze dichiarate dalla ora defunta moglie dell' imputato non meritavano fede e ricordo opportunemente che il fatto deve interpretarsi in modo benevolo anche perchè fra breve non costituirà reato di azione pubblica, stantechè il nuovo Codice Penale esigerà la querela di parte perchè si possa procedere.

Ai giurati fu proposto un solo quesito che dall'ill.mo sig. Presidente durante il riassunto, fu chiaramente spiegato, ed in seguito al verdetto negativo il Dastola fu assolto.

Venne, nella stessa udienza di ieri, condannato in contumacia Menis Domenico-Pio di Artegna ai lavori forzati in vita per mancato assassinio.

Era indetto per ieri il dibattimento contro Urbanetti Giusto imputato di ferimento volontario susseguito da morte, e quantunque fosse ora tarda fu necessità di costituire il giuri, come fu co-

stituito, e rinviata la causa ad oggi. Lo difendono gli avv. Luzzatto e Baschiera.

Il carbonaio Calevaris che ieri l'altro aveva messo in un sacco il suo proprio figlio, ed avendo provocato scene tumultuose era stato condotto in arresto, venne posto in libertà.

#### Congresso del pompieri carintiani in Pontafel.

Il 29 del corrente giugno converrà in Pontafel un mezzo migliaio circa di pompieri carintiani, per tenere il loro XV Congresso,

Alle 2 pomerid, dello stesso giorno i convenuti in uno al Corpo dei volontari, al Municipio e Cittadinanza di Pontafel, verranno a stringer la mano al Corpo dei volontari di Pontebba.

A corrispondere degnamente al gentile ed amichevole divisamento, i due Comitati di Pontafel e di Pontebba, nominati per la circostanza, si son dati, per così dire, la mano, in questa fausta ricorrenza, affinche il soggiorno abbia a riescire gradito agli ospiti, non solo, ma ben anco col lodevole scopo di dimostrare come il progresso e l'umanità sieno i migliori vincoli per cementare sempre più le buone relazioni esistenti fra le due grandi nazioni, che si stimano a vicenda.

#### Programma della festa

Col treno diretto che arriva alle 6 pom, del 28 in Pontafel, giungera la Rappresentanza del Corpo volontari Carintiani. - I due Comitati di Pontafel e di Pontebba si recheranno insieme alla stazione pel ricevimento.

Aila metà del ponte internazionale. a cura dei due Municipi limitrofi, verra eretto un Arco trionfaie, portante decorazioni ed inscrizioni di circostanza, e colla bandiera issata tedesca dalla parte italiana, colla italiana dalla parte austro-ungarica,

Alle 2 pom. del 29, terminate dal congressisti le loro operazioni, il Comitato di Pontebba, colla banda cittadina sarà sul ponte a dare il benvenuto al Comitato dei volontari carintiani

Terminato il ricevimento, verrà dato un callarme > per la grande manovra, che consisterà in un attacco su Pontafel, per cura dei Corpi dei volontari di Pontafel in unione a quello della Staats-Bahn e di Pontebba, indi in un secondo attacco in quest'ultima localita.

Alle 4 si chiudera la festa con un banchetto al Restaurant della Stagione di Pontafel.

Pontebba sara imbandierata, fuochi del Bengala e fuochi sulle alture cir costanti,

Arte Italiana. E' il titolo molto chiaro e espressivo d'una sontuosa «Raccolta di centocinquanta tavole di modelli architettonici, figurativi e ornamentali di diverso stile » che il chiaro Architetto Alfredo Melani, insegnante alla Scuola Superiore d'Arte applicata all'industria, ha ordinato scegliendo tra i disegni di maestri celebri, come Giambellino, il Mantegna, Cima da Conegliano, Andrea Previtali, Perin del Vaga, Giulio Romano, Bernardo Poccetti e altri e altri ancora.

dere l

vere

ecci.

raio 📑

stata 🏻

ausa 🤻

pi O.

una

ieri

ca, di

rno i

olon•

sieme !

anza,

dalls

Jomi-

o al

dato

ovra,

Pon.

ntari

della

ក្នុ ប្រ

alità.

gione

aochi

In questa Raccolta che, anche sotto l'aspetto editoriale, meglio non poteva esser presentata (l'editore à Ulrico Hoepli, un nome che in fatto di belle edizioni ha ormai acquistato alta riputazione), si trovano così riunite con cura singolare manifestazioni artistiche di vario stile e di carattere diverso. Per tal modo, dallo schizzo del Cinquecento di un cassapanca si passa al disegno di una sfarzosa carrozza del Seicento, da un sossitto del Poccetti fantasiosissimo si passa all'insieme composto e gravemente equilibrato d'un monumento sepolcrale del Sansovino.

Insomma, un complesso ordinato con un sentimento finissimo di opportunità sopratutto. Sentimento che non poteva mancare a questa Raucolta perchè l'editore ha avuto cura di rivolgersi a un nomo che di cose scolastiche e pratiche in fatto d'arte applicata è al corrente come pochi altri da noi. E il prof. Melani ha da essersi trovato à son aise in mezzo a tutti questi disegni di maestri illustri: così la Raccolta ordinata da lui si presenta, sotto tutti i riguardi, simpaticamente e se vuolsi, in modo totalmente originale. Difatti, tra le centocinquanta tavole, se ne trovano buon numero le quali non sono altro che la riproduzione in fac-simile di schizzi di maestri celebri. E questi schizzi sono di una suprema importanza e son belli a vedersi e a studiarsi nella loro spigliata e vaga fattura la quale contrasta tanto, e vittoriosamente, con que disegni calligrafici ai quali il pubblico intelligente non dovrebbe, ormai, più volgere con tanta benevolenza il suo favore.

Ogni tavola reca la dicitura della cosa che rappresenta, del nome dell'Autore e dell'anno di nascita e di morte di quest'ultimo, e una viva e personale prefazione, la cui lettura raccomandiamo davvero a chi ha amore alle cose dell'arte, introduce lo studioso alla parte sostanziale dell'opera: le tavole.

Tutta ordinata secondo lo stile antico, questa Raccolta del Melani si pretenta con una copertina piena di buon gisto, avente la dicitura all'antica, e segni evidenti di una cura particolare In- nell'impressione del testo, delle tavole, in tutto. E' un' opera, dunque, destinata a giovar molto chi studia, gli esercenti qualsivoglia industria artistica e a aploro pagare, altresi, il gusto d'ogni amatore

#### La « Pastorizia del Veneto » a. 11 contiene:

Mostra bovina a Mestre — Comizio agrario di Montebelluna, Frutticoltura - Società Veterinaria Veneta, Verbale di seduta — Bertacchi, Per le condotte due veterinarie — Escursione agraria a Thiene e Marostica — Giongo, Formaggio mezzo magro — De Capitani, Maausta cello e venditorio sociale di carni abbia Tariffa per i sensali d'animali nel Pasolo, dovano — Faccini, Zoospastico — Lucy, di- Le cipolle ai polli d'India — Le biga anità telle nel basso Veronese — Un capontare rale della M. T., - Dell' istruzione astenti graria nelle caserme — R. A Vittorio sti- Bigozzi, La nostra industria vinicola ed il nuovo regime doganale colla Francia - Concimi artificiali e letame in stalla - Esposizione Mandamentale di le 6 Cividale — Commissione pel miglioraà la mento della frutticoltura in Friuli: ri Ca- Della pomona friulana — Di quà e tafel di là.

Fu perduto un orologio d' oro con nale. Catena pure d'oro, da una signorina, verrà Delle ore pomeridiane di sabato.

Chi lo porterà al nostro giornale riceverà competente mancia,

La notte scorsa moriva in seguito a leuta affezione cardiaca II

# nob. Giuseppe Pilosio

d'anni 48.

La moglie, il figlio ed i fratelli ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti, avvertendo che i funerali avranno luogo domani mattina alle ore Aella Chiesa parrocchiale di Trice-

Tricesimo, 27 giugno 1888.

La Giunta Municipale d'Ampezzo an-Auncia col massimo cordoglio la morte del dott. Ermenegildo Serlini di anni 67, Commissario distrettuale a ri-Poso e Sindaco di questo Comune, avfenuta oggi a un'ora e mezza pom,

Era uomo giusto e pietoso, cittadino esemplare, funzionario attivo ed equa-

Il trasporto funebre avra luogo il giorno 27 corr. alle 9 ant.

Ampezzo, 25 giugno 1888.

La Giunta G. Burba, P. Spangaro, G. Candotti

	1 1					
	Prezzo sdeg.	tutto		2 66	304	
	Prezzo sdeg. gener. a tutto				-	
ର ।	9	कंद		72	3 20	
1888 (N. 12)	Prezzo giornaliero in líre valuta legale	giora.		D.	ಣ	-
90	giori line	40		75	30	
88	ezzo gi in l	mi- mimo simo		2 75	6.5	
	722	10			10	
<b>i.</b>	P.	mi-		2 70	co	
giugno				- Q	20	
5	Quantità in chilogrammi	parziele ogg: pesata		43 70	283 85	
ereato bozzoli. i Udine — Giugn				•	ଦ୍ୟ	
ento Udine		compless. pessta s tutto oggil		10	6	
7				410 10	3681 65	
Pesa pubblica di				14	8	
pli			•	.i.	6 5	
nc		te		ğ	e e	
~	Qualità	Ble		ap	182	
esc	usl	9		200	ost	
1	0	delle Galette	1	par l	li n	
				Annuali grapponesi e parificati kil.	Gialli nostrani e pa- rificati kil.	
	O#10	oi0		96	3	
Mon	Maranta adianna					atta la

Mercato odierno dei bozzoli sotto la Loggia municipale:

Prezzo delle gallette gialle nostrane L. 2.80, 3.15; incrociate. L. 0.00, 2.60.

#### ATROCE AMOR DI PADRE

E avvenuto a Boulogne-sur-mer all'albergo del Portel. L'uomo che si era inscritto nel registro dei forestieri sotto il nome di Hago, aveva seco una bambina malaticcia. Hago la colmava di carezze, di giocatoli, di ogni premura.

Alcune mattine or sono all'alba nell'albergo due colpi d'arma da fuoco rimbombano nel silenzio. Si accorre.

La bambina giaceva sul suo lettuccio, la testa fracassata da una palla di revolver. Sul pavimento era disteso il cadavere dell'assassino, che si era fatto giustizia.

La morte del colpevole ha estinto l'azione della giustizia. Ma, di fronte a un dramma così spaventoso, son cominciate le ricerche; e hanno ottenuto dei risultati strazianti.

Hago, il misterioso straniero, si chiamava Hakobiantz. Era un russo delle provincie baltiche, tedesco d'origine, ricco, stimato, decorato otto o dieci

Hakobiantz era ammogliato, e aveva una bambina.

Fra il marito e la moglie avvennero gravi liti. Ma nè la moglie potè dimostrare che il marito fosse un tiranno, nè il marito curò di dimostrare che la moglie fosse infedele. Il tribunale de

cretò la separazione. Senonchè, di fronte alla generosità dell'uomo che nascondeva i torti della moglie, i giudici non poterono astenersi dal decretare che la custodia della bam-

bina appartenesse alla madre. Ora la bimba era inferma, aveva una gambina più corta dell'altra, il suo povero corpicino era di quelli che per vivere hanno bisogno di cure, di ca-

rezze infinite. Hakobiantz aveva l'abitudine di tenere in braccio la sua bimba mezzo storpia; la mancanza della piccola è e carezzevole infelice gli riusciva intol-

lerabile. Un giorno, corrotta dall'oro di Hakobiantz, la custode gli consegnò la bambina ed egli fuggi, pazzo di gioia recandosi in braccio la figlia rubata.

Ma la legge vegliava. Il rapitore è in seguito. Ricco e potente, egli delude per un pezzo le ricerche; e in tutta questa odissea una cosa sola lo tormentava, la preghiera della bambina che gli domandava la mamma. Allora i suoi occhi pieni di dolci lagrime mandavano flamme e nella dura lingua tedesca egli rispondeva al-

l'innocente: Nein! (No!)

Egli sperava di fuggire in Inghilterra, e di la in America. Al Portel seppe che lo inseguivano e che gli avrebbero strappata la bambina.

Venne l'alba. Uno strepito di voci si udi al pian terreno dell'albergatore; erano forse gli agenti che venivano a strappargli la sua creatura.

Egli si chino sulla piccina, carezzo la fronte addormentata dell'angioletto. Poi due spari risuonarono; e gli accorsi allo strepito non trovarono che due corpi sanguinanti, da cui l'anima era partita verso gli ignoti mondi che nes. suno vide mai....

# ELEGRAMMI

La squadra inglese

Spezia 25. El arrivata la squadra inglese con a bordo il Duca di Edinburgo che sharchera per recarsi all'Esposizione di Bologna.

#### Il discorso di Guglielmo II.

Londra 26. Tutti i giornali del mattino parlano del discorso di Guglielmo Il al parlamento e lo giudicano tutti assolutamente col massimo favore.

Vienna 26. Il discorso pronunziato ieri da Guglielmo II, alla solenne inaugurazione del parlamento nella sala bianca della reggia di Berlino, ha fatto ottima impressione.

#### Il Reichstag chiuso

Berlino 26. Il Reichstag approvò all'unanimità l'indirizzo di risposta al discorso del trono.

La sessione del Reichstag fu quindi chiusa da Botticher fra le grida di Viva L'imperatore.

#### Dimostrazione franco-italiana

Parigi 25. Stasera, nella sala della Mairie del nono circondario, ebbe luogo la riunione dovuta alla lega francoitaliana, per commemorare la battaglia di Solferino e San Martino. Numeroso concorso.

Türr presiedeva. Türr e Raquemi, deputati Federico Passy e Galliard, il consigliere municipale Meorvalle Torilla ed altri pronunziarono applauditi discorsi commemeranti la battaglia e parlando a favore dell'amicizia franco italiana e dell'accordo delle razze latine. Fu votato un ordine del giorno in questo senso. La musica della Lira Italiana suonò la Marsigliese, la Marcia reale e l'Inno di Garibaldi.

Le calvizle precoci sono generalmente conseguenza della forfora la quale può essere completamente levata e curata, lavando frequentemente il capo con una saponatura fatta con acqua leggermente tiepida e « Sapol » il finissimo sapone da toeletta dolcificante, antisetuco. Toguendo la fortora il bulbo dei capelli si riniorza o si riproduce.

Deposito Principale in Udine presso la farmacia Commessati e principali farmacie del regno. Grossisti s tutti quelli che lo sono per le Pillole di Catramina Bertelli usate contro le tossi e i catarri con tanto successo.

#### MERCATI DI UDINE

#### Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 25. Grani. Martedi ad eccezione di circa 25 ett. di granone portato dai rivendigliuoli, nessun altro cereale v'era sulta Giovedì v'erano circa 175 ett. di cereali, dei

quali ebbero esito 145.

Sabbato si contarono circa 190 ett. di granoturco e 11.70 di segala nuova. Andarono smerciati 170 ett. di granone. La segala fu tutta venduta a lire 8.40 all'ett. Il caldo ha fatto antecipare il raccolto delle segale. Il granoturco rialed cent. 3.

#### PREZZI MINIMI E MASSIMI.

Giovedì; frumento da 16 40 a -.-, granoturco da 11.15 a 12.25, segala da 12.- a 12.25. Sabbato; granuturco da 11.80 a 12.27, segala da 8 .- a -.-.

Foraggi e combustibili, Nulla martedl, giovedl mercato medio, sabbato piazza ben fornita.

#### Mercato dei lanuti e dei suini.

21. V'erano: 18 castrati, 15 arieti, 25 pecore.

Andarono venduti:

6 castrati dall'evamento a prezzi di merito, 12 per macelle da lire 1.10 a 1.15 il chil. a p. m. 9 arieti d'allevamento a prezzi di merito, 6 per mecello da lire 1.00 a 1.03 al chil. a p. m.; 16 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 9 per macello da cent. 74 a 78 il chil. a p. m. La poca quantità delle bestie è sempro solita a notarsi in questa stagione, causa il caldo. 280 suini, dei quali 230 andarono venduti a prezzi fermi.

#### CARNE DI MANZO L' qualità, taglio primo al chil. Lire 1.60

>	*	>		•	1.50
>		secondo	>	*	1.40
	-	>	•	2	1.20
>	2	terzo	-		1
> _	>	<b>&gt;*</b>	2	78	
II. qualit	à, tagli	o primo	<b>36</b>	26	1.50
•	>		3		1.30
>	-	secondo	>		1.20
>	>		>	>	1.10
•	*	terzo	> .	>	1.—
•		>	>		<b>—</b> .80
	CAR	NE DI VIZ	ELLO		
Quarti da	vanti		al chil.	Lire	1,20
>			<b>P</b>	3	1.—
<b>P</b>	> *		>		
	>		2		

# DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 26 giugno

R. I. 1 gennaio 99.20 | Londra 3 m. a v. 25.22 97.03 Francese a vista 100.35 luglio Valute

Pezzi da 20 franchi Bancapote Austriache da 200.1[8 a 201.1[2 Fiorini Austriaci d'argento da ...... a .......

LONDRA 26 giugno

Inglese 99 9,16 | Spagmuolo ltaliano 97 718 | Turco

Quarti di dietro .

Particolari. VIENNA 27 giugno

Rendita Austriaca (carta) 78.60 (arg.) 81.20° (oro) 110,10 Nap. 10.02 —1 Londra 12.60

MILANO 27 giugno

Rendita Italiana 97.22 - Serali 97.17 PARIGI 27 giugno

Chiusura Rendita Italiana 95.62 Marchi l'uno 125.50.

P. VALUSSI, Direttore. G. B. Donetti, editore. OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile.

# Per i viticultori

Il sottoscritto, in Torre di Pordenone, tiene deposito di una miscela composta di Calce eaustica e cenere col 20 % che vende a L. 5 al quintale.

L'azione di codesto economico ritrovato distrugge la peronospora, gl'insetti e le altre malattie delle viti.

Le esperienze fatte nei decorsi anni vennero dal Da Rù comunicate al R. Ministero d'Agricoltura, e per i risultati ottenuti s'ebbe lodi e ringraziamenti.

La polverizzazione delle viti deve essere continuata ogni 8, 10 o 15 giorni a secondo che la stagione è più o meno umida.

Tanto in omaggio alla verità.

Pietro Da Ru.

### AVVISO

La vera acqua di Cilli adatta a prendersi col Cividino è quella che vendesi pressoli sottoscritti che ne sono gli unici depositarı. E' la più alcalina, la più pura, la più ricca d'acido carbonico delle acque alcaline conosciute. La migliore è più salutare bevanda da prendersi specialmente mescolata col vino o con conserva di frutta. Dagli attestati di diverse primarie autorità mediche riconosciuta di grande effetto nelle affezione degli organi respiratori, contro i catarri dello stomaco, i mali di fegato, il gozzo ecc.

Poi come ricostituente nella convalescenza dalla difterite.

Vendita al minuto presso il Caffè Corazza e l'ex Drogheria Andreoli, ed all'ingrosso nel suburbio Aquileja.

Fratelli Dorta

#### BIRRARIA KISLER

Vino nero nostrano della cantina del signor Armellini Giuseppe, Sindaco di Faedis.

#### AVVISO AI BACHICULTORI

Gli ottimi risultati ottenuti pure in quest' anno dal seme bachi, confezionato dal nob. Giov. Batt. Tinti di Ascoli Piceno, che non temono concorrenza, sia per la qualità che quantità del prodotto raccolto, inspirano fondata fiducia al sottofirmato rappresentante per le Venete Provincie, che per la ventura campagna bacologica non gli saranno per mancare nuovi acquirenti.

În vista poi al diminuito valore dei bozzoli, il sottofirmato è autorizzato a stabilire condizioni favorevoli agli acquirenti, in relazione però all' importanza delle commissioni di cui vorranno onorarlo.

Udine, giugno 1888.

Paolo Giacomo Zai Via Paolo Canciani, n. 9

# Italianische Nachrichten

TEDESCO capiscono tutti perfettamente per mezzo del nuovo Giornale pubblicato dallo Stabilimento Luigi Gianí in Torino. Numero di saggio gratis.

Italienische Nachrichten

DEUTSCH versteben Alle vollkommen durch die neue Zeitung publizirt vom Stabilimento Luigi Giani, Tarino. Probenummern gratis.

### AVVISO INTERESSANTE

Sono da affittarsi in Palmanova pel. prossimo novembre i locali del grande Caffè in Piazza Vittorio Emanuele di proprietà Caffo, ora esercitato da Do. menico Moro.

Per trattative rivolgersi alla propriestaria in Palmanova signora Felicita Caffo-Cavalieri, ed in Udine allo studio degli avvocati D'Agostini e Bertacioli,

SOCIETÀ ITALIANA DELLA

#### IN UDINE

CIRCOLARE Illustrissimo Signore,

Riferendosi alla precedente circolare del 27 aprile di quest'anno, si pregia la sottoscritta di partecipare a V. S. che col giorno 15 corrente incomincera la vendita del gas anche durante il giorno.

Il gas, adoperato pel riscaldamento o come forza motrice, sara venduto al prezzo di centesimi 28 al metro cubo. Speciale contatore verra posto nelle abitazioni per indicare la quantità di gas consumato per gli usi anzidetti e questo contature sarà noleggiato dalla Società ai consumatori verso un compenso di centesimi 50 al mese. L'ammontare degli eventuali lavori di diramazione del gas nell'interno delle abitazioni, verrà rimborsato alla Società in dodici rate mensili consecutive. Per i pagamenti a pronta cassa sara fatto uno sconto del cinque per cento, I prezzi saranno il più possibile limitati.

Nel mese corrente la sottoscritta aprirà un negozio in via Cayour n. 1, nel quale si troveranno esposti degli apparecchi per illuminazione a gas, delle cucine pure a gas, dei fornelli ed altri oggetti relativi all'illuminazione ed al riscaldamento. — Ogni oggetto porterà l'indicazione del suo prezzo, sul quale non si faranno riduzioni. La vendita per ora, avra luogo nei locali della Direzione del gas, via Bersaglio.

Con tutta stima e considerazione Udine, 5 giugno 1888.

La Società Italiana del gas.

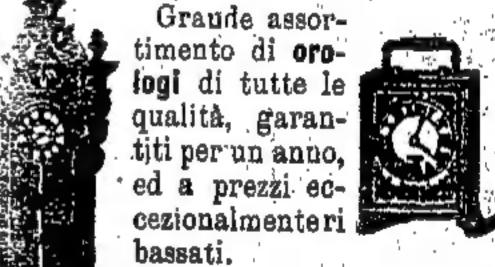
#### D'AFFITTARE IN PORDENONE

Albergo con stallaggio ed adiacenze per usi diversi.

Rivolgersi in Pordenone al signor G. Batta Hoffer.

# AL NEGOZIO D'OROLOGERIA

LUIGI GROSSI 13, Mercatovecchio, Udine



bassati. Sveglie da Lire 5 in più

Assortimento catene d'oro, d'argento a di metallo.

LA DITTA

#### MADDALENA COCCOLO di Udine

vende anche quest'anno il ZOLFO ROMAGNA doppio raffinato e di accuratissima molitura, a mite prezzo da convenirsi.

Il favore che incontrò già da lunghi anni presso i più esperti agricoltori il" Zolfo puro posto in vendita dalla Ditta suddetta, ripromette anche per questa campagna soddisfacente ricorrenza.

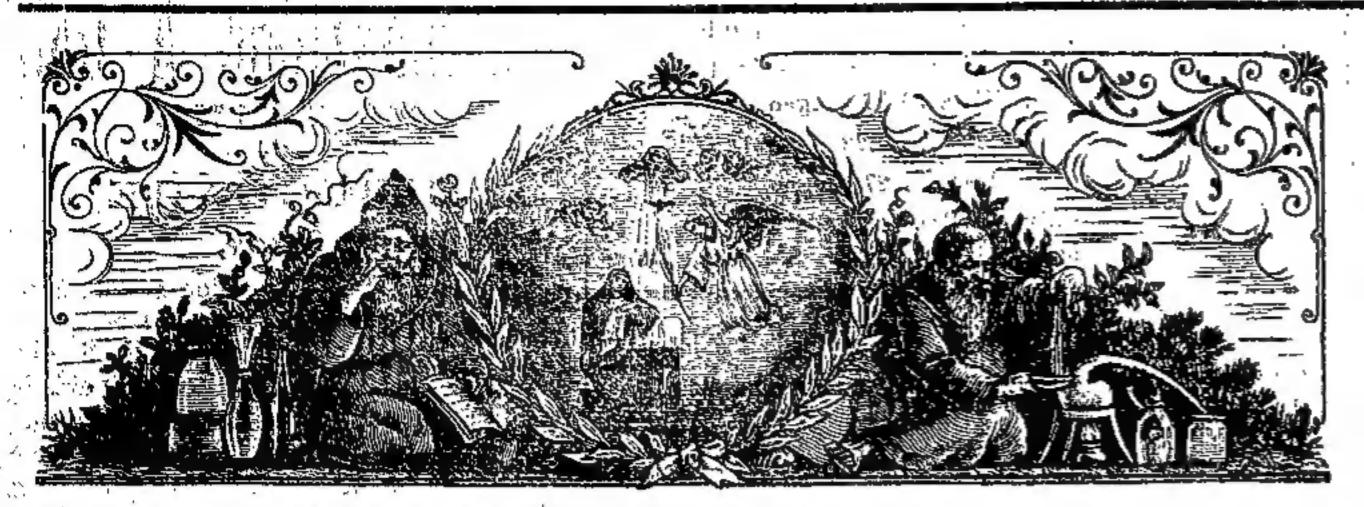
Acqua Ferruginosa VALLE PETO

Premiata a Trento, Parigi, Milano, Torino

Ricca di ferro è di acido carbonico riesce molto digeribile e gradita al gusto. E' sempre preferita dai medici per la cura a domicilio nelle affezioni di cuore, di fegato, inflammazioni intestinali, nell'anemia, nella clorosi.

Direzione in BRESCIA E. MAZ-ZOLENI, e deposito in UDINE presso la farmacia De Candido Domenico.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicité E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu.



Chi vuole conservarsi sano faccia uso delle vere

# PILLOLE DE FRATI

tonico-purgative-antiemorroidali che vengono preparate da eltre 60 anni nell'antica

#### FARMACIA FONDA

L'incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo prova il grande consumo che se ne fa, nonche le aumentate ricerche, che mi pervengono di talebenefico rimedio, m'incoraggiano a diffonderle maggiormente onde tutti possano fruire della loro alutare efficacia.

Queste Pillole sono raccomandabili sott'ogni rapporto nei casi di disturbi e smorroidali, stiti chezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa; riescono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzarlo ed impedire così le facili indigestioni; oltre di ciò agiscono come depurative del sangue ricostituendone la sua crasi, migliorandolo da ultimo in modo da facilitare perfino le ritardate o mancanti mestruazioni.

L'uso di queste preserva da fomiti morbosi gastrici, itterici, biliosi e verminosi, venendo questi: insensibilmente distrutti ed evacuati.

Riescono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad effezioni croniche; coll'uso di queste Pillole si procureranno sano appetito, facili digestioni ed evacuazioni regolari, senza soffrir il minimo disturbo, nè per dolori od altre irritazioni prodotte da tanti altri specifici; di più, in merito alla loro composizione, agiscono blandamente e possono venire usate con buon successo in ogni età, temperamento e sesso.

#### Dose e metodo di cura.

Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa e facili indigestioni, ordinariamente ne prenda una o due alla sera od anche fra il giorno, o con brodo, o con qualche bibita, o cibo caldo; chi poi fosse aggravato da qualche altro incomodo ed abbisognasse di una più pronta azione, potrà aumentare la dose fino quattro Pillole, continuando od alternando a seconda del bisogno, senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.

#### AVVERTENZE.

Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. Fonda, così pure la presente istruzione.

Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione e voler rimettere informazioni al fabbricatore sull'efficacia delle stesse. Trovansi in tutte le principali Farmacie. — In UDINE alla farmacia Filippuzzi-Girolami.

dolore di denti,

e non più denti rilassati, infiammazioni, posteme, gengive sanguinanti.

Si conservano e si puliscono i denti, si aliontana 'alito viziato, coll'uso continuato della vera

D. Programme Handle I. R. DENTISTA DI CORTE IN VIENNA

preferibile a tutte le altre acque dentifricie come solo preservativo contro le malattie dei denti e della bocca, e che insieme colla

Pasta e la polvere odontalgica del D.º POPP mantiene sempre i denti belli e sani.

# PIOMBO ODONTALGICO

del D. POPP

Sapone di erbe me dico-aromatiche del D. POPP contro ogni sorta di eruzioni della pelle; esso è anche utilissimo per bagno,

Sapone di olio di Girasole Sapone imperiale « Venere »

del D. POPP finissimi saponi da toilette, migliori rimedii per l'abbellimento.

Si diffidano le imitazioni che secondo l'analisi fatta contengono delle materie nocive alla salute, che rovinano i denti.

DEPOSITO UDINE, nelle farmacie: Fabris, Girolami-Filippuzzi, Comelli, Bosero, Alessi, Comessatti, nel magazzino di Augusto

Verza e alla drogheria F. Minisini. Si deve domandare sempre solamente veri prodotti del D. Popp.

	da All	MANUEL OF THE	MESIA O V	i covorna	
ARTENZE		ARRIVI	PARTENZE		<sup>3</sup> ARRIVI
da Udine		a Venezia	da Venezia		a Udine
5.10 » 10.19 » 12.50 pom. 5.11 » 8.30 »	misto omnibus diretto omnibus omnibus diretto	ore 7.18 ant. • 0.37 * • 1.40 pom. • 5.16 * • 9.55 * • 11.35 *	ora 4.36 ant.  > 5.10 ->  > 11.05 ant.  > 3.15 pom.  3.46 ->  9.50 ->  9.50 ->	diretto omnibus omnibus diretto omnibus minto	ore 7.36 ant.  9.56  3.36 pom.  6.19  8.05  2.30 ant.

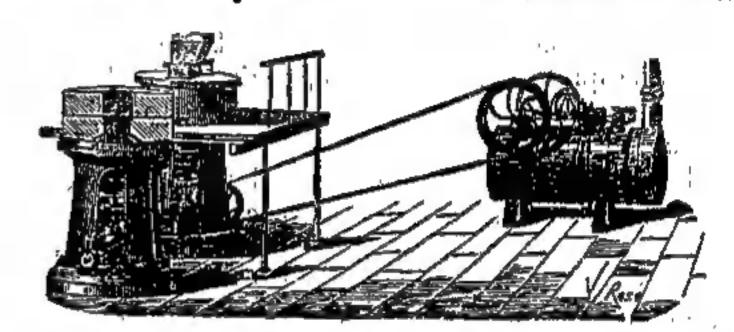
da Vaine		Pontebba	da Pontebba	a Udine
▶ 10.30 ×	omnibus	1,34 pom.	⇒ 2,24 pom.	omnibus   ore 9.10 ant.   diretto   > 10.09
	da Lo	INE . Th	ESTE O V	

da l'dine	1	a Trieste	da Triente		a Udine
re 2.50 ant.	misto omnibus	> 11.21 > 7.36 > 10.05 >	ore 7.— ant.	omnibus omnibus omnibus	ore 10.— ant. > 12.30 pom ≥ 8.08 >
Partenza da	Udine o	re 11 ant. arri	vo a Cormons	ore 12.33	pom. (mistal

	dg UD	IME & CIA	MUALE .	viceversa	
da Udine		a Cividale	da Cividale		a Udine
ore 7.47 ant.	misto	ore 8.19 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.32 ant.
▶ 10.20 ×	>	▶ 10.52 ▶		•	<b>⇒</b> 9.47 ×
» 1.30 pom.	>	≥ 2.02 pom.	» 12.65 pom.	>	▶ 12.37 pom.
» 4 »	D	* 4.32 *	<b>▶</b> 3.— <b>▶</b>	>	» 3.32 »
» 8.30 s	29	» 9.02 »	> 7.45 >	,	> 8.17 =

# MOLINI DA FARINA sopra una colonna in ferro fuso che sostiene il meccanismo e le macine.

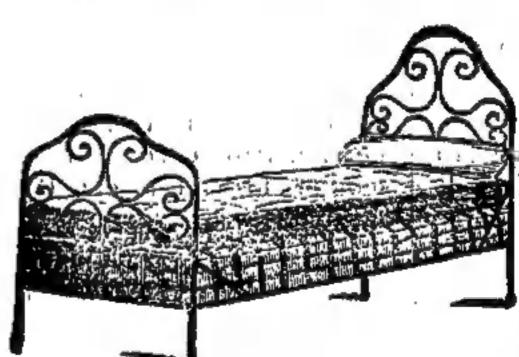
Macchine a vapore orizzontali fiamma di ritorno.



Invio franco di Cataloghi dettagliati, Ditta Hermann-Lachapelle - J. BOULET e C., successori - Meccanici 31-33, Rue Boinod in Parigi.

# Quattordici anni

Prospero successo provato dalle centinaia di lettere d'elogio e d'incoraggiamento ricevute dalla mia distinta clientela e che tengo nei miei uffici a disposizione di chiunque desideri prenderne cognizione. Considerata la buona qualità dei mobili in ferro qui sotto distinti, la loro eleganza, solidità, finitezza di lavoro e di verniciatura, I miei prezzi non temono alcuna concorrenza.



# Il Preferibile.

Letto raccomandabile per la modicità del prezzo. Solo fusto lire 15.50. Con elastico a 20 molle lire 26.50. Con-materasso e guanciale di crine vegetale lire 38.50 della larghezza di metri 0.90 per metri 2 di lunghezza.



#### (N. 2) L'economico

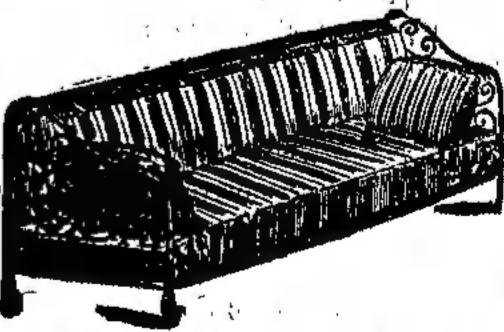
Letto di Privilegio R. MANGONI. Se ne smerciano in breve parecchie migliaia; molto più

che la mia Casa ne ha il privilegio per l'esclusiva fabbricazione. È il vero letto matrimoniale di minore spesa perchè

costrutto tutto in un pezzo solo, mentre all'occhio ne figurano due. - Solo fusto lire 45. - Con elastico lire 75. - Con elastico, materasso e due guanciali lire 95. Della larghezza di metri 1.50 per metri 2 di lunghezza.

#### La Confortabile.

Le migliaia che se ne vendettero nel Regno ed all' Estero provano incontestabilmente la sua importanza tra'i mobili di una casa; poiche di giorno serve come ottomana, é di notte si può trasformare in como-



dissimo letto. — Della larghezza di metri 0.85 per metri 1.95 di lunghezza. Prezzo tutta completa lire 50.

Spedizione immediata, dietro invio di caparra del 30 % dell'importo dell'ordinazione, e del restante pagabile al ricevere della merce. Si pregano i signori acquirenti di voler indicare con chiarezza la Stazione a cui desiderano di svincolarla. - Imballaggio accuratissimo fatto gratis.

Cataloghi gratis a richiesta. Le domande devono essere intestate esclusivamente alla Fabbrica Privilegiata di Mobili in ferro di ROMEO MANGONI, Celso Corso S. N. 9, MILANO, ing the first the first the first the first

